
Istat: a settembre migliora il clima di fiducia dei consumatori. Sale anche quello delle imprese, in aumento per il quarto mese consecutivo

“A settembre 2020 migliorano sia il clima di fiducia dei consumatori (da 101,0 a 103,4) sia quello delle imprese (l'indice composito sale da 81,4 a 91,1)”. È quanto comunica oggi l'Istat diffondendo la stima della “Fiducia dei consumatori e delle imprese” a settembre 2020. “A settembre - spiega l'Istat - continua il recupero del clima di fiducia delle imprese che vede l'indice aumentare per il quarto mese consecutivo. Il miglioramento è diffuso a tutti i settori, con maggiore intensità per i servizi di mercato. La crescita degli indici negli ultimi quattro mesi riduce il divario rispetto ai livelli precedenti l'emergenza sanitaria, che tuttavia rimane ancora marcato ad eccezione del settore delle costruzioni”. “L'indice di fiducia dei consumatori - prosegue la nota - registra una dinamica positiva per il secondo mese consecutivo. Si evidenzia un'accentuata diminuzione delle aspettative sulla disoccupazione e uno spiccato miglioramento dei giudizi sull'opportunità di effettuare acquisti di beni durevoli”. Stando ai dati diffusi, tutte le componenti del clima di fiducia dei consumatori sono stimate in aumento. Il clima economico e il clima futuro registrano l'incremento più marcato passando, rispettivamente, da 90,5 a 94,9 e da 105,6 a 109,5. Anche il clima personale e quello corrente evidenziano una dinamica positiva: il clima personale sale da 104,9 a 107,1 e quello corrente cresce da 98,1 a 100,2. Guardando alle imprese, il miglioramento della fiducia è diffuso a tutti i settori seppur con intensità diverse. In particolare, nel settore manifatturiero l'indice sale da 87,1 a 92,1 e nelle costruzioni aumenta da 132,6 a 138,6. Per i servizi di mercato si evidenzia un incremento marcato dell'indice che sale da 75,1 a 88,8 mentre nel commercio al dettaglio la crescita è più contenuta (da 94,3 a 97,4).

Alberto Baviera